

# Neviani & Bolzoni, il duo d'oro La coppia centra gli Europei

**Tiro dinamico.** Chiara e Giacomo, agenti della Questura, conquistano il titolo a Corinto: lei a squadre, lui nell'individuale. Sul podio anche Anesa e Vezzoli

LUCA PERSICO

Chiara Neviani e Giacomo Bolzoni sorridono, quando li paragoni a Brad Pitt e Angelina Jolie in «Mr & Miss Smith», ma un fondo di verità c'è. Nella loro love story pistole e cartucce hanno un ruolo non secondario, vedi l'oro in valigia con cui sono entrambi tornati da Corinto, in Grecia, sede dei Campionati europei di tiro dinamico: «Ma il suo (quello di Bolzoni, ndr) è individuale, quindi vale di più - parte lei, anni 33, da Alzano Lombardo, nella vita di tutti i giorni agente scelto della Questura di Bergamo - Io l'ho conquistato nella sfida a squadre, dopo essere stata solamente quinta fra le Production Lady (bronzo un anno fa ai Mondiali in Thailandia, ndr). Ero davanti per quattro giorni su cinque, poi qualcosa si è rotto».

Erano quattro autunni che Bolzoni rimuginava sulla maledizione dell'ultimo colpo. In Serbia il titolo nella specialità pistola standard gli era sfuggito in quel modo, mentre stavolta può gioire doppiamente dopo aver impallinato paure percorsi e bersagli: «Perché abbiamo gareggiato contro atleti professionisti mentre noi ci alleniamo nei ritagli di tempo in impianti fuori provincia - aggiunge l'emiliano trapiantato in Val Seriana per



Giacomo Bolzoni e Chiara Neviani fanno coppia nella vita e nello sport: entrambi sono campioni d'Europa

ragioni di cuore da febbraio '22 (lui, in Questura, lavora per l'ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico) - Grazie a chici supporta e ha tifato per noi a distanza».

Applaudendo la coppia più «chirurgica» dello sport bergamasco che al rientro della trasferta (via nave) si raccontava: «Ci siamo conosciuti quattro anni fa durante un raduno e non ci siamo più lasciati - dice lei - Lui è più razionale, io più sanguigna, e tra i colleghi ci portiamo dietro la nomea di gente che

è meglio non far arrabbiare (ride, ndr). Il prossimo anno? Non essendoci appuntamenti internazionali prima dei Mondiali sudafricani del '25, spero in un'estate come tutti quanti i comuni mortali, cioè con una vacanza vera e senza stress».

Al termine dell'avventura continentale (sfide in movimento o di corsa su percorsi a bersagli mobili) in cui la comitiva tricolore ha ricevuto anche i complimenti del presidente del Coni Giovanni Malagò per le 23 medaglie, quattro sono state

quelle marchiate Bergamo.

Nella pistola standard classic, può sorridere per il successo a squadre anche Vittorio Anesa, anni da 40 da Vertova, confermatosi «Billy the Kid» sul Serio: il contributo alla causa, l'ha dato con un solidissimo sesto posto individuale.

Fra i Production Optic senior, invece, 44° posto (quarto over 50) per Roberto Vezzoli, anche lui rientrato alla base con la soddisfazione di una corona di gruppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Nava festeggia il titolo tricolore numero dieci

**Tiro a segno**

Daniela ok nel gruppo A della carabina ad aria compressa: «Con lo sport sono diventata una persona migliore»

Con l'ultimo fanno dieci titoli italiani in carriera, ma Daniela Nava, la mamma mirante del tiro a segno di casa nostra, dice che c'è un orgoglio che luccica più del oro che brilla sul collo: «Questa disciplina mi ha portato a essere una persona, prima che un'atleta, migliore, spingendomi a lavorare sulla mia interiorità». Pensieri e parole a breve giro di pedana della kermesse tricolore disputata a Milano, dove la 34enne di Torre Boldone, per il terzo anno consecutivo, è stata la punta di diamante di un Tsn Bergamo (con sede a Alzano Lom-



Daniela Nava è di Torre Boldone

bardo) che archivia l'appuntamento clou della stagione con numeri senza precedenti. Ben 26 partecipanti, 12 medaglie (7 individuali e 5 a squadre), con Danybum bum ripresasi il titolo di gruppo A della carabina 10 metri a aria compressa, togliendosi lo sfizio di sfidare in quella successiva (sesto posto) militari e azzurre: «È un risultato che vale tanto, perché mi alleno nei ritagli di tempo - spiega Daniela, nella vita di tutti i giorni impiegata alla Fipsas, dopo aver trascinato al bronzo a squadre il gruppo completato da

Sabrina Maniscalco e Francesca Tantari - Anche il settimo posto fra le Super A della carabina a tre posizioni, è un risultato da ricordare. Dediche? Al mio bimbo e a mio padre Gualtiero, che mi aiuta a gestire la pressione quando meditazione e training autogeno non bastano...». Se a dare un tocco rosa alla spedizione c'è stata anche la performance di Francesca Marino, anni 20 da Fara Gera d'Adda, d'argento nella Pl jr (specialità in cui è primatista italiana), la stragrande maggioranza degli altri podi è con griffe al maschile. Nella pistola a 10 metri Jr Gr. C primo posto di Paolo Manenti (da Alzano con rigore) con Nicola Sana (di Ranica) argento fra i Gr. B. Nella C10 jr bronzo per Riccardo Buscetta, che con Mattia Bellodi e Enrico Colombo ha bissato il piazzamento nella graduatoria

per team. Se il rampante Jason Cugini ha trascinato al bronzo di squadra la formazione di pistola automatica (completata da Marco Casari e Francesco Sana), e nella C10 ragazzi d'argento è stato il trio formato da Giulia Macchi, Ilaria Angioletti e Pietro Boggi, da segnalare anche i risultati del settore master: piazza d'onore in P10 per Giovanni Bernareggi, migliore di un terzetto (completato da Giuseppe Cascio e Giovanni Longo) bronzo a squadre.

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il «San Giuliano» di Ciserano vinto da Agnelli

**Bocce**

Il portacolori della bresciana Concesio è un bergamasco doc e ha superato in finale Barzetti della Verdellesse

Tra gli appuntamenti tradizionali nel panorama bocciistico bergamasco c'è sicuramente il «trofeo San Giuliano» proposto da anni dalla bocciofila Ciserano. La gara, una regionale riservata agli individualisti, ha ottenuto un buon successo di partecipazione ed è stata seguita con entusiasmo dagli appassionati di bocce.

Asolvere il trofeo è stato Andrea Agnelli che, pur vestendo la maglia della bresciana Concesio, è un bergamasco doc. A contendergli il primato è stato Claudio Barzetti della Verdellesse che però non è riuscito a impensierire eccessivamente l'avversario. Il finale di 12-5 dimostra come Agnelli abbia condotto con sufficiente sicurezza l'incontro. Ottima come sempre l'organizzazione di Remo Sertori (presidente della compagnia di Ciserano) e dei suoi collaboratori che hanno saputo proporre un appuntamento interes-

sante impreziosito dalla partecipazione di ottimi atleti.

Anche la scorsa settimana i bocciatori orobici sono riusciti a mettersi in luce fuori provincia. Nella splendida gara promozionale sitting & standing organizzata dalla bocciofila milanese Nuova Verdi, riservata a coppie senza vincolo di società, vittori per i nostri Danilo Alberti ed Adelio Agnani. I due atleti - il primo della Canonichese il secondo della Vip Credaro - hanno battuto in finale il duo composto da Giovanni Baruzza e Omar Rizzetto. Alle loro spalle si sono qualificati Moris Bresciani - Roberto Signorini (terzi) e Simone Dallago - Renzo Luzzi (quarti).

Vittoria anche per Giovanni Travellini e Silvano Lorenzi (Verdellesse) che si sono imposti nel 1° trofeo Polisportiva San Giorgio in Salici disputato nel Veronese. Nella finale i verdellesi hanno superato Armando Tregnao e Mirco Vania della società vicentina Banca Popolare di Marostica. Infine buon piazzamento per Roberto Bonacina (Seriatese) nel 2° memorial Renato Marta organizzato dalla bocciofila milanese Mario



Enea Bagini, assessore allo Sport di Ciserano, premia Andrea Agnelli

Malvestiti. L'atleta si è arreso in finale ad Alessandro Ricardi della Nuova Paolo Colombo di Milano).

Con un finale veramente al cardiopalma, la Junior Rogno ha staccato il biglietto per i quarti del Campionato italiano di Terza categoria. Dopo avere surclassato in casa i rovigotti della Granzette (6-2 il finale), i bergamaschi hanno sofferto nel ritorno chiuso sul punteggio di 5-3. Nei quarti di finale i bergamaschi affronteranno il Santa Silvia di Roma (che ha superato la Folgore Frosinone): in palio la qualificazione alle finali a quattro in programma a Campobasso.

**Trofeo San Giuliano**

Gararegionale, individuale. Organizzatore: Ciserano. Giocatori: 164 (37 di A, 55 di B, 64 di C, 8 di D). Direttore gara: Giovanni Scattini.

**Classifica finale (12-5):** 1. Andrea AGNELLI (Concesio Bocce - Brescia), 2. Claudio Barzetti (Verdellesse), 3. Walter Colombo (Convegno Maggianico - Lecco), 4. Cristian Martinelli (Ciserano), 5. Tiziano Leoni (Vip Credaro), 6. Giuseppe Bonacina (Seriatese), 7. Silvano Strada (Primo Maggio - Milano), 8. Francesco Bertolotti (Maffi Romano & Ghisalbese).

**Donina Zanoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Aglani (Vip Credaro) campione regionale individuale di A

**Bocce**

Il bel risultato a Cremona. Oltre al titolo, Adelio ha conquistato l'accesso ai Campionati italiani

Sulle corsie del bocciodromo di Cremona si sono disputati, lo scorso sabato, i Campionati regionali seniores maschili e femminili. Un appuntamento importante che i cremonesi hanno saputo organizzare con attenzione e che il pubblico ha accolto con grande coinvolgimento. Undici i titoli in palio per tutte le categorie e per le tre specialità: individuale, coppia e terna. Sicuramente l'individuale è la più impegnativa e spettacolare; l'atleta è solo, senza un socio con il quale condividere le decisioni tattiche, e deve essere in grado di svolgere al meglio il suo ruolo sia come puntista, sia come raffatore. Ed è proprio nell'individuale della massima categoria che è arrivata per Bergamo una grande soddisfazione: Adelio Agnani (Vip Credaro) si è laureato campione regionale. Nella finale Adelio (che nel 2022 aveva vestito la maglia di campione italiano di massima



Roberto Nespoli e Adelio Agnani

categoria specialità terna insieme ai compagni Sebastiano Invernizzi e Claudio Pirotta) ha sfidato e battuto Enrico Barri della bocciofila Bassa Valtellina di Sondrio. A farla da padrone nei campionati 2023 è stato il Comitato di Pavia che ha ottenuto ben tre titoli e un secondo posto. I vincitori di tutte le specialità e di tutte le categorie maschili e femminili hanno ottenuto, oltre al titolo, anche l'accesso ai prossimi Tricolori e i tifosi bergamaschi sono già pronti a sostenere Agnani.

D. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA